



SUMMER SCHOOL 2019
DIRITTI, DOVERI, HUMANITAS. IN DIALOGO CON I
CLASSICI
Nuove prospettive sull'insegnamento delle materie classiche
nella scuola.

LABORATORIO
Mostrare la via agli erranti.
Costruzione di percorsi di ricerca e di esercitazioni
per l'Esame di Stato tra filantropia antica e diritti
umani.

ALBERTO PAVAN

Homo, qui erranti comiter monstrat viam,
Quasi lumen de suo lumine accendat, facit.

Chi dice cosa?

-Luciano Canfora, Il Messaggero, 20 giugno 2019

«L'unica scelta intelligente è stata accostare i due testi, latino e greco, i primi due quesiti invece destano diverse perplessità».

Il terzo, invece, che invita gli studenti all'approfondimento e alle riflessioni personali, «è enorme: pone una questione seria, il confronto tra biografia e storiografia, ma per affrontarla ci vorrebbe uno studioso alla Eduard Norden. Mi sembra un po' pretenzioso pensare di relegarla ai tempi di una prova d'esame. Il vero problema è capire in che misura la biografia antica possa essere considerata un genere storiografico e in che misura quella moderna abbia recepito o meno questa distinzione».

-Federico Condello, La Repubblica, 20 giugno 2019

«Ai figli del nuovo Millennio viene imbandito per la prima volta all'esame il piatto misto e ipercalorico. “Scelta del passo fa a pugni con la forma della nuova prova. Dovrebbe stimolare meccanismi induttivi, non lo fa. Solo esercizio di nozionismo. Domande scolastiche, ma qualcuno deve aver pensato che non conveniva invitare attualizzare un brano che racconta delle ambizioni politiche di tre-quattro mediocri che, nell'indifferenza dei più, mandano in rovina un paese"».

-Nicola Gardini, Il Corriere della Sera, 20 giugno 2019

È un commento

Su storia e biografia si possono dire molte cose, ma qui sarebbe già sufficiente partire da una semplice riflessione: qual è il ruolo dell'individuo nell'intreccio degli eventi? Esiste davvero la vita di una persona, cioè una realtà isolabile, raccontabile di per sé? Esiste un'essenza di ciascuno? E dove, nei fatti o nei pensieri? E come la si può raccontare? E perché?

-Mariangela Caprara, Il Mulino, 24 giugno 2019

Mi piace pensare che a muovere le acque in questo senso non sia stata l'accademia (in molte occasioni pomposamente autocelebrativa ma inefficace, soprattutto nel campo degli studi classici e storici), ma la scuola; dove ora insegna **una nuova generazione di docenti pronti a superare la lezione frontale pre-universitaria, ribelli alla facilitazione manualistica, autonomi nel giudizio sugli autori che conoscono direttamente e che cercano di far conoscere ai ragazzi con vero spirito di ricerca in lezioni seminariali** e, lo ripeto, fuori dall'ossessione enciclopedica e cronistorica tradizionale. Sarebbe bello se questo modo di fare scuola con i giovani, **coinvolgendoli attivamente nelle letture e nelle discussioni, venisse riconosciuto come un modo valido di fare istruzione e di educare alla storia**. Nella seconda prova del Classico potrebbe essere data una spinta per la costruzione di un rapporto veramente fecondo con le lingue e con i testi, **se la rosa degli autori su cui esercitarsi in vista dell'esame finale venisse ristretta a un canone ragionevole**, in modo da poter rendere **più dense e profonde anche le richieste dei tre quesiti**, magari **lasciando anche liberi gli studenti di scrivere senza il limite delle righe imposto in questa modalità** (quasi una cautela per i correttori, ma forse una frustrazione per gli alunni più dotati).

Risultati, terze liceo a.s. 2018/2019

Liceo Canova, Treviso

Totale studenti: 92

FASCIA DI PUNTEGGIO	NUMERO STUDENTI	PERCENTUALE
0-8	1	1,08%
9-11	7	7,6%
12-14	24	26,08%
15-17	28	30,43%
18-19	13	14,13%
20	9	9,78%

La seconda prova

La struttura della prova deriva dall'individuazione

- delle discipline caratterizzanti (Latino/Greco)
- e dei nuclei tematici fondamentali delle due discipline
 1. comprendere i testi nelle due lingue antiche
 2. saperli indagare, interrogare ed interpretare in relazione anche con l'epoca contemporanea

Le slide 5, 6, 7, 8 citano l'intervento della prof.ssa Antonella Carullo del Liceo Brocchi di Bassano al Seminario sulla seconda prova del Liceo Classico organizzato dall'USR Veneto e tenuto il 6/2/2019 presso il Liceo Franchetti di Mestre, insieme con il prof. A. Pavan.

prima parte

Requisiti del testo e della sua presentazione

1) Traduzione di un **testo** in lingua latina o in lingua greca (comprensione e resa)

- 10 – 12 righe
- Brano unitario e di senso compiuto
- Accessibilità
- Leggibilità
- Significatività
- Titolo e breve contestualizzazione
- Pre – testo / post-testo

Il terzo quesito

seconda parte

Il discorso sul testo- con il testo

I tre quesiti prevedono a scelta dello studente:

- una risposta ciascuno
- unico scritto testualmente continuo – struttura del commento con rinvio al testo

Il quesito si dà nella forma di una domanda euristica, una tipologia di domanda che **guida alla/nella ricerca della risposta**

I quesiti si estendono su tre ambiti:

- comprensione e interpretazione
- analisi ai fini dell'interpretazione
- approfondimento/riflessione personale

seconda parte
Il discorso sul testo- con il testo

Tre quesiti a risposta aperta/commento unitario

« ... Avvicinarsi ad un testo nella sua concretezza significa sentirsi incalzati dalle sue parole, dalle sue immagini, dal suo ritmo; significa farsi abitare dalle impressioni che questi elementi suscitano e che, una volta messi in relazione con un metodo, diventano una forma di esperienza e poi di conoscenza ... → LAVORO EURISTICO SUL TESTO

... L'avvicinamento presuppone quindi una distanza: si cerca un contatto solo laddove si percepisce uno scarto e una alterità (temporale, semantica, metrica, simbolica), e si cerca di colmarli. Non esiste una sola tecnica del commento: esistono infinite tecniche del commento, innumerevoli quanti sono i testi, quante sono le poetiche che prendono forma in essi. Ma quello che le diverse pratiche del commento condividono è la centralità del testo, la capacità dell'interprete di trasportare, anche audacemente, un'opera nel nostro orizzonte di significato.»

Tiziana de Rogatis, *La pratica del commento 2, I testi* Introduzione pp. 5-6, 2017 Pacini Editore

Il tema e i testi

I diritti umani nel mondo antico

Parte dei testi proposti sono quelli citati da M. Bettini in *Homo sum*, che è la cornice in cui inserire questa proposta didattica.

Tre vie di studio, su cui riflettere in particolare per la formulazione del terzo quesito:

I. «cultura greca e romana come sfondo su cui proiettare la Dichiarazione del 1948»: ricerca dei rapporti di dipendenza tra il pensiero classico e le conclusioni moderne;

II. Individuazione degli aspetti di contrasto e di diversità tra mondo antico e mondo moderno relativi a questi temi;

III. «Individuare alcune specifiche forme culturali in base alle quali Greci e Romani si ponevano problemi in qualche modo *simili* a ciò che noi oggi chiamiamo diritti umani».

Proposta e consegna

QDR SECONDA PROVA LICEO CLASSICO 22/11/2018

«al candidato verrà proposto **un testo nell'altra lingua** (quella non oggetto di traduzione), con traduzione a fronte in italiano o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento. Questo secondo testo **sarà di contenuto confrontabile per rinvii, collegamenti e analogie** con quello proposto per lo svolgimento della prima parte, cioè alla traduzione».

I testi sono divisi in tre sezioni diverse con uno sbilanciamento verso il greco, sono preceduti da una breve introduzione e dalla citazione dell'articolo della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani con cui possono essere messi in relazione e che può dare spunto per il terzo quesito :

MIXTA: testo greco o latino in lingua originale abbinato a un testo latino o greco;

LATINA: testi latini

GRAECA: testi greci

Costruzione di una prova secondo il sopra citato qdr a partire dai testi proposti con le seguenti caratteristiche:

- Individuare una pericope unitaria e di senso compiuto, qualora non già individuata;
- Paratesti (cappello introduttivo, pre-testo, post-testo, eventuali note);
- Testo di confronto (si possono adoperare le proposte di prova mista, ma anche scegliere testi diversi o ancora riformulare gli abbinamenti tra i testi)
→ *elementi di innovazione: abbinamento non solo di testi che narrano dello stesso episodio storico, ma anche di testi affini per argomento o che sostengono tesi opposte; abbinamento anche con testi poetici;*
- **Tre quesiti**

Bibliografia

Manuali scolastici

- M. Bettini, O. Cirillo (a cura di), *La nuova seconda prova dell'esame di Stato*, Rizzoli, 2019;
- G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, *GrecoLatino*, Zanichelli, 2019;
- G. Ferraro, *La seconda prova scritta del nuovo Esame di Stato nel Liceo Classico*, Simone, 2019;
- R. Schembra, *La nuova seconda prova d'esame per i Licei Classici*, SEI, 2019

Saggi

- A. R. Bauman, *Human Rights in Ancient Rome*, London, Routledge, 2000
- M. Bettini, *Homo sum. Essere «umani» nel mondo antico*, Torino, Einaudi, 2019
- A. Cozzo, *Stranieri. Figure dell'altro nella Grecia antica*, Trapani, Di Girolamo, 2014
- A. Cozzo, *Dialogare tra nemici*, in A. Camerotto, M. Fucecchi, G. Ieranò (a cura di), *Uomini contro. Tra l'Iliade e la Grande Guerra*, Milano, Mimesis/Classici Contro, 2017, pp. 96-106
- A. Cozzo, *Masse straniere nelle città: narrazioni greche delle pratiche di mescolanza etnica*, in A. Camerotto, F. Pontani (a cura di), *Xenia. Migranti, stranieri, cittadini tra i classici e il presente*, Milano, Mimesis/Classici Contro, 2018, pp. 131-148

Siti utili

- <http://www.perseus.tufts.edu/hopper/>
 - <https://www.thelatinlibrary.com/>
 - <http://www.poesialatina.it/>
 - <http://www.progettovidio.it/>
 - <http://penelope.uchicago.edu/Thayer/E/Roman/Texts/home.html>
-